

Oggetto: Informativa circa l'istanza di devoluzione del mutuo contratto con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. – pos. 4492128/00

Alle ore 14.00 del giorno 15.04.2015 presso la sede dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza, in via Cernuschi 8 – Monza, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per l'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato e all'appello sono risultati presenti:

Silverio Clerici - Presidente	X
Roberto Borin – Vicepresidente	Ass.giust.
Giuliana Carniel - Consigliere	X
Diego Confalonieri- Consigliere	X
Francesco Paoletti - Consigliere	X

Assiste alla seduta il direttore Marco Lacalamita e la responsabile finanziaria amministrativa dott.ssa Daniela Mancini.

Il Presidente riscontrato la presenza del numero legale di componenti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione

Visti:

- L'art.30 e 114 del D.lgs. 18.8.2000 n.267 "Testo unico degli Enti Locali";
- La sezione III Titolo II del d.lgs 3.4.2006 n.152 "Norme in materia ambientale";
- il capo III della L.R. 12.12.2003, n. 26 (*Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche*), in base al quale la Regione Lombardia ha stabilito le modalità di organizzazione dell'Ambito territoriale ottimale per il sistema idrico integrato, così come integrato dalla L.R.27.12.2010 n.21;

Richiamati:

- Lo Statuto dell'Ufficio ATO-MB;

- I decreti del Presidente della Provincia di Monza e Brianza n° 25 del 01.10.2014 e n. 26 del 23.10.2014 di nomina del Consiglio di Amministrazione di ATO MB;

Considerato che:

- Con deliberazione del CdA n. 15 del 27.10.2015 veniva approvata la richiesta da avanzare a CCDDPP per il tramite dell'ufficio d'Ambito della Provincia di Milano, inerente la ridestinazione delle economie generate nell'ambito dell'attuazione delle opere di cui al Decreto ATO n. 03/06 per un totale di € 1.083.107,32;
- Contestualmente veniva approvato l'elenco dei progetti delle opere su cui riprogrammare tali economie nonché i progetti definitivi ed i quadri economici delle opere oggetto della ridestinazione, opportunamente corredati dalle attestazioni dei RUP della stazione appaltante.
- La Città Metropolitana di Milano, a seguito della richiesta di ridestinazione, con nota del 12 marzo 2015 ha segnalato la necessità di intraprendere un procedimento di devoluzione differente da quello intrapreso a suo tempo dalla Provincia; CCDDPP, rilevando che la Città Metropolitana di Milano non si configura come stazione appaltante delle opere di che trattasi, ha fatto ricadere la richiesta avanzata tra quelle che comportano un trasferimento di capitale, fattispecie che prevede appunto una procedura di devoluzione più complessa rispetto a quella attivata dalla Città Metropolitana di Milano stessa.
- A fronte di tale osservazioni di CCDDPP, i preposti uffici della Città Metropolitana di Milano hanno segnalato la possibilità di ulteriori criticità nella messa in atto della procedura a causa del ruolo dell'Ufficio d'Ambito nell'operazione: si configurerebbe infatti un doppio trasferimento di capitale, dalla Città Metropolitana di Milano all'Ufficio d'Ambito al Gestore del SII (stazione appaltante delle opere);
- È stato allora suggerito all'Ufficio d'Ambito di prendere in considerazione la rinuncia alla riprogrammazione delle economie e procedere alla riduzione del debito: questo significherebbe una diminuzione degli oneri del mutuo a carico pro quota di ATO Provincia di Milano e ATO Provincia di Monza e Brianza, attualmente parametrati ad un tasso di interesse fisso superiore al valore dei tassi correnti. Quanto all'impegno di copertura finanziaria assunta per le opere per le quali è richiesta la devoluzione del mutuo contratto con CCDDPP, si configurano varie soluzioni che dovranno essere oggetto di ulteriori approfondimenti. Potrebbero essere presi in considerazione i seguenti scenari:
 - Finanziamento delle opere tramite contrazione di nuovo mutuo da parte dell'Azienda Speciale;
 - Finanziamento delle opere tramite le quote capitale del mutuo CCDDPP non dovute a seguito della riduzione del debito;
 - Finanziamento mediante quote di tariffa di cui alla deliberazione CIPE n. 52/2001 di competenza ATO non ancora impegnate.
- A fronte delle problematiche emerse, tenuto conto delle economie da ribassi di gara d'appalto, i "tiraggi" residui da effettuare sulla linea di credito posizione n. 4492128/00 ammonterebbero a € 119.169,75.

A seguito della relazione che precede contenente le motivazioni del presente atto

Il Consiglio di Amministrazione**DELIBERA**

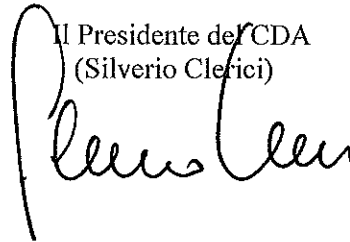
- Di prendere atto delle criticità rappresentate nell'ambito delle operazioni di devoluzione delle economie generate sul mutuo CCDDPP posizione n. 4492128/00 come sopra esposto;

- Di demandare al Direttore l'effettuazione di ulteriori approfondimenti, di concerto con l'ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano circa l'opportunità di procedere alla riduzione del debito, per un importo delle economie generate;

Si da atto che la presente presa d'atto verrà pubblicata sull'albo informatizzato sul sito internet www.provincia.mb.it/ato.mb

Il direttore ATO MB
(Marco Lacalamita)

Il Presidente del CDA
(Silverio Clerici)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Silverio Clerici', written in a cursive style.

